

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00348863
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	controvolo
--------------------	------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	benedettino femminile
LDCN - Denominazione	Monastero di S. Niccolò di Cafaggio ora Galleria dell'Accademia
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	chiesa e monastero di S. Niccolò di Cafaggio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Ricasoli, 58/60
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria dell'Accademia
LDCS - Specifiche	deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero n.27
INVD - Data 1988

STI - STIMA**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana
PRVP - Provincia FI
PRVC - Comune Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia conservatorio
PRCQ - Qualificazione statale
PRCD - Denominazione Conservatorio di Musica L. Cherubini
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza Monastero di S. Niccolò di Cafaggio (ex)

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso 1932/ ca.
PRDU - Data uscita 1996

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1901
DTSF - A 1901

DTM - Motivazione cronologia iscrizione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento

all'intervento	costruttore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	De Zorzi Valentino
AUTA - Dati anagrafici	1837/ 1916
AUTH - Sigla per citazione	00004259

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno di abete/ intaglio, verniciatura
MTC - Materia e tecnica	legno di acero/ intaglio, verniciatura
MTC - Materia e tecnica	legno di ebano/ piallatura, tornitura
MTC - Materia e tecnica	legno di pero/ tornitura, verniciatura

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	924
MISL - Larghezza	317
MISV - Varie	larghezza superiore fondo249

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Lo strumento ha subito un lieve attacco di insetti xilofagi alla tavola armonica. Si riscontrano un foro d'uscita nella tavola in prossimità del capotasto inferiore e uno sul bordo inferiore sinistro.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La tavola armonica è in due pezzi simmetrici di Abete rosso a taglio sub - radiale, privo di indentature e a venatura molto regolare, medio larga, con due piccole aggiunte laterali nel punto di massima larghezza della tavola. Non sono presenti perni di posizionamento. Le "effe" sono allungate e oblique, con palette a lati paralleli (ad eccezione della superiore sinistra, a lati divergenti), le superiori più piccole delle inferiori e prive di sguscia. Il fondo è in due pezzi simmetrici di Acero a taglio tangenziale con marezzatura medio - larga perpendicolare alla commettitura. Non sono presenti perni di posizionamento. La nocetta, originale ed integra, è piccola e allungata, con una lieve chiusura alla base. Le sei fasce sono di Acero a taglio sub - radiale con solo un accenno di marezzatura a orientamento non costante. Il manico è di Acero, con marezzatura medio - larga perpendicolare al piano della tastiera. La testa è solidale con il manico. Il riccio è simmetrico e accuratamente rifinito. La vernice è di colore giallo oro, con alcune sgocciolature all'unione tra fondo e fasce nella zona inferiore destra.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino

ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	cartellino incollato sul lato interno del fondo
ISRA - Autore	Valentino De Zorzi
ISRI - Trascrizione	VALENTINUS DE ZORZI/ Cenetensi Venetum fecit/ FLORENTIAE A. 1901 / n. 2
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	cassa
ISRA - Autore	Valentino De Zorzi
ISRI - Trascrizione	Valentino De Zorzi / fece in Firenze / A. 1901
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	tavola
ISRA - Autore	Valentino De Zorzi
ISRI - Trascrizione	Valentino D De Zorzi / Fece in Firenze / 1900
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	marchio
STMQ - Qualificazione	di liutaio
STMI - Identificazione	De Zorzi Valentino
STMU - Quantita'	7
STMP - Posizione	nocetta, tavola sotto la tastiera e cordiera, interno scatola pirolì
STMD - Descrizione	V.D.Z. incorniciato da un rettangolo formato da punti
	<p>Il 7 Dicembre 1911 il Ministero autorizza il Conservatorio ad accettare il dono del controviolino del 1908 da parte di De Zorzi, mentre altri quattro vengono donati nel 1932 dal Conte Vieri Ganucci Cancellieri, per il quale viene proposta un'onorificenza ufficiale in segno di ringraziamento. Non è noto come ai cinque controviolini così raccolti se ne sia aggiunto un sesto. L'aggiunta deve comunque avvenire entro il 1939 quando i sei controviolini compaiono nell'elenco degli oggetti imballati dalla ditta Alfredo Massai in vista del trasferimento presso i depositi antibombardamenti della Soprintendenza alle Gallerie e Musei di Firenze. Il 30 Giugno del 1949 Alfredo Del Lungo presenta una fattura per il restauro di cinque controviolini. Nel 1968, nell'ambito dei restauri commissionati in seguito all'alluvione del 1966, Alfredo Del Lungo presenta una fattura per la riparazione del controviolino del 1909. Un mese più tardi sempre Del Lungo si occupa del controviolino del 1908 effettuando alcune incollature tra tavola armonica e fasce, rinfrescando la vernice, rimettendo le corde e registrando l'anima. Solo due dei sei controviolini della collezione vengono esposti alla mostra del 1980: si tratta degli strumenti del 1904</p>

NSC - Notizie storico-critiche

e del 1908. Il controviolino rappresenta il tentativo di realizzare uno strumento da gamba di taglia intermedia tra la viola e il violoncello (accordatura Mi3, La2, Re2, Sol1, un'ottava sotto il violino). Già dallo strumento del 1901, una delle prime realizzazioni di De Zorzi, emerge chiaramente che il controviolino si ispira al violoncello nei rapporti proporzionali fra il contorno e l'altezza delle fasce, le proporzioni del manico e della testa, naturalmente modificandoli nella loro realizzazione. Dal punto di vista stilistico il costruttore utilizza il repertorio di caratteri che ha sviluppato nella costruzione di violini, viole e violoncelli fino a quell'anno: si nota che la voluta del riccio segue i criteri formali personali dell'autore e così la forma delle "effe", che tuttavia nel controviolino sono di lunghezza assai simile a quella della C e cioè più lunghe rispetto al suo modello abituale, come proporzionalmente è più grande la testa. La nocetta del fondo è invece proporzionalmente più piccola. Tipico della sua liuteria è anche il modo di concepire i filetti e il contorno, entrambi accurati, e le bombature, assai tese e con sguscia ben modellata. Nella testa il maestro svolge un elegante contorno delle ganasce che nella vista laterale partono da una base poco inclinata. La parte terminale del dorso si proietta verso l'esterno, e attraverso una continua diminuzione dell'altezza va a formare la gola che si raccorda con la voluta in pieno equilibrio. E' interessante notare che, secondo i risultati degli esami dendrocronologici, il liutaio sembra aver utilizzato legno antico, probabilmente ricavato da un manufatto, per tutti i controviolini della collezione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	comodato d'uso
ACQN - Nome	Conservatorio di Musica L. Cherubini di Firenze
ACQD - Data acquisizione	1996
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze/ SBAS FI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 550783

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 550784

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 550785

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 550786

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	lettera
FNTT - Denominazione	donazione dei controviolini De Zorzi da parte del Conte Vieri Ganucci
FNTD - Data	1932/ 1933
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Archivio Conservatorio L. Cherubini
FNTS - Posizione	Racc. 44, LII V. Ganucci
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gai V.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	00004675
BIBN - V., pp., nn.	pp. 108-109, n. 26

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Rossi-Rognoni G.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Boschi B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bellini F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	Paolilli C./ Manco C.
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.